

Inventare il nuovo "L'innovazione comincia dagli occhi di guarda la realtà. E pensa di poterla migliorare. Con passione. L'innovazione nasce da un atto di ribellione" dice Ian Pearson, futurologo della British Telecom. Ribellione contro le consuetudini, contro l'ovvio, contro i limiti del possibile. L'innovazione è sempre meno un fenomeno elitario. Oggi, l'innovazione comincia con gli occhi di tutti noi. Con la nostra capacità di leggere criticamente i fenomeni. È troppo importante per essere concepita come un territorio esclusivo dei ricercatori. È una gigantesca fonte di speranza, sociale ed economica. È la quintessenza dell'imprenditorialità. È il vero scopo della tecnologia. È il motore fondamentale dello sviluppo, nell'epoca post-industriale. Ed è anche la soluzione ai problemi ereditati dall'epoca industriale: gestione della complessità, sostenibilità, qualità della vita. Non che sia tutto oro quello che innova. In certe fasi storiche, l'innovazione diventa soprattutto tecnologia e sembra addirittura candidarsi a trasformarsi nella forza trainante della dinamica sociale. Senza però poter aggiungere senso alla vita. In questi casi, può apparire come un fenomeno incomprensibile ai più e tende a trasformarsi in una bestia che segue una propria logica evolutiva: e allora per qualcuno diventa la panacea di tutti i mali, mentre ad altri fa paura... " **Andrea Granelli, Inventori d'Italia/Inventors of Italy, Guerini e Associati, Milano 2004**

Inventing the new "Innovation begins with the eyes that look at reality with passion and think about improving it. 'Innovation is born out of an act of rebellion' says Ian Pearson, future studies expert at British Telecom. Rebellion against custom, against the obvious, against limitations on what is possible. Innovation is increasingly less an elitist phenomenon. Today, innovation starts with the eyes of everyone, with our capacity to look at phenomena critically. It is too important to be conceived as the exclusive territory of researchers. It is a huge source of social and economic hope. It is the essence of the entrepreneurial. It is the real scope of technology. It is the basic engine for development in the post-industrial age. It is also the solution to problems inherited from the industrial age: the management of complexity, sustainability, quality of life. Everything that innovates is not gold. In certain eras, innovation meant above all technology and seemed to be setting itself up to become the driving force of social dynamics, without however adding meaning to life. In these cases, it can seem an incomprehensible phenomenon to most and tends to become a beast that follows its own evolutionary logic. For some it is a panacea for all ills or a beast to be feared".

